



VIDEO - Piogge torrenziali in Alta Val Parma, straripa il Lago Gemio ai Lagoni

ECONOMIA

Scuola, la denuncia della Flc Cgil: "Tagli inaccettabili al personale Ata e crollo delle classi"

A fronte di un calo demografico fisiologico, l'Organico di Fatto cancella 18 posti Ata e 15 classi alla primaria. Il segretario generale Giovanni Zavattoni: "I nuovi parametri nazionali soffocano il diritto allo studio e ignorano la realtà dei plessi"



Redazione

20 agosto 2026 17:06



Giovanni Zavattoni, segretario generale FLC CGIL Parma

I dati dell'Organico di Fatto per l'anno scolastico 2026/2027 pubblicati dall'Ufficio Scolastico fotografano una situazione drammatica per gli istituti di Parma e provincia: una realtà che la FLC CGIL di Parma ritiene del tutto inaccettabile e insostenibile.

"A fronte di una flessione complessiva di circa 800-900 studenti nell'intera provincia (concentrata per oltre 500 unità nella scuola primaria) - spiega Giovanni Zavattoni, segretario generale FLC CGIL Parma - , la risposta del Ministero e del Governo è il solito, cieco taglio lineare: 15 classi in meno alla scuola primaria e un drastico ridimensionamento del personale ATA".

"I numeri parlerebbero già da soli: sulle scuole del parmense si registra una riduzione netta di 18 posti complessivi in organico aggiuntivo ATA rispetto allo scorso anno (di cui 10 Assistenti Amministrativi e 8 Collaboratori Scolastici). Un taglio pesante che si somma alle contrazioni già operate in organico di diritto e che nasce dall'applicazione di nuovi parametri nazionali aridi, incapaci di leggere i reali bisogni delle comunità scolastiche. Senza contare che le immissioni in ruolo di tali profili sono state autorizzate solo per circa un terzo dei posti attualmente disponibili e vacanti".

"La FLC CGIL Parma - prosegue Zavattoni - denuncia con forza l'illogicità di questi calcoli: il calo degli iscritti non giustifica minimamente il taglio del personale. Il numero di aule e di edifici scolastici da pulire e sorvegliare rimane esattamente lo stesso, così come non diminuisce la mole di adempimenti burocratici, contabili e amministrativi che grava sulle segreterie".

I dati complessivi dell'Organico di Fatto assegnato alla provincia di Parma contano 272 posti complessivi ATA:

-Collaboratori Scolastici (CS): 187 posti (taglio di 8/9 unità rispetto al passato). Sul fronte immissioni in ruolo sono previsti 85 posti (con 14 riserve per legge 68/99 e servizio civile).

-Assistenti Amministrativi (AA): 52 posti (taglio di 10 unità). Previsti 21 ruoli (con 3 riserve).

-Assistenti Tecnici (AT): 28 posti. Previsti 5 ruoli (2 riserve).

-Operatori Agrari e altri profili: 4 operatori agrari e 1 infermiere. Da anni non vengono effettuati immissioni in ruolo per il profilo guardarobiere, costringendo il personale ad una precarietà infinità.

"A complicare ulteriormente un quadro già critico - aggiunge il segretario - si sommano gli effetti perversi del dimensionamento scolastico, che sul nostro territorio colpisce pesantemente realtà vive come Torrile, Sissa e l'Istituto "Fratelli Bandiera". Riorganizzare la rete scolastica eliminando presidi e DSGA accorpendo strutture, e contemporaneamente tagliare il personale che deve farle funzionare, significa condannare la scuola pubblica alla paralisi".

La sicurezza, sorveglianza e l'inclusione sono sempre più a rischio. "Il personale ATA è la spina dorsale della scuola. Ridurre i collaboratori scolastici significa compromettere la vigilanza e la sicurezza degli alunni all'interno dei plessi e nei cortili, pregiudicare il diritto all'inclusione e l'assistenza fondamentale agli alunni con disabilità e l'impossibilità di garantire l'igiene dei locali, dati i metri quadri immutati e le risorse umane ridotte".

Nonostante le ripetute richieste della FLC CGIL di incrementare le dotazioni organiche nei plessi in cui vi sia personale con operatività limitata, si continua a fare finta di nulla, scaricando sui lavoratori rimasti un carico di lavoro massacrante.

"Servono risposte immediate - conclude Zavattoni -. Siamo ormai alla vigilia dell'avvio dell'anno scolastico. Mentre si completano le procedure per i ruoli ATA e si attendono le supplenze da prima fascia e i bollettini GPS per i docenti entro fine agosto, la FLC CGIL Parma ribadisce che non resterà a guardare. Chiediamo un'immediata revisione dei parametri di organico, la restituzione dei posti tagliati e un piano straordinario di assunzioni che restituisca dignità ai lavoratori ATA e garantisca alle studentesse e agli studenti di Parma una scuola sicura, efficiente e accogliente".

Scegli [ParmaToday](#) come fonte preferita su Google News

© Riproduzione riservata